

ANTONELLA ZUCCHINI

antonellazucchini@tiscali.it - <http://www.antonellazucchini.com>

Nel 1992 **Antonella Zucchini** inizia la sua attività di attrice e autrice di commedie in vernacolo toscano casualmente, chiamata a recitare una piccola parte da una compagnia amatoriale locale. Dopo il successo di quella esperienza ed il suo inserimento nella compagnia, si pose il problema di allestire commedie adatte alla compagnia stessa. Da questa esigenza scrive la sua prima commedia in tre atti *“L’eredità di’ zio Egisto”*, elaborata tenendo conto delle risorse disponibili della compagnia, del numero e delle caratteristiche di ciascuno degli attori. In questi primi anni scrive *“La speranza l’è l’ultima a morire”*, *“I’ terno a i’ lotto”*, *“Missione da i’ paradiso”*.

Le sue commedie hanno oltrepassato i confini della Toscana e sono state rappresentate in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Umbria e Calabria.

Tra le sue ultime scritture: *“I’ nipote di’ sor priore”*; *“Vacanze forzate”*; *“I’ pesce”*; *“La cucina sott’acqua”*; *“La panacea di tutti i mali”*.

È iscritta alla S.I.A.E. (posizione n. 137018).

I’ TERNO A I’ LOTTO

Commedia in lingua fiorentina in 3 atti.

Personaggi: 4 uomini; 5 donne.

È proprio un affar serio quando si ha la mania dei numeri del gioco del lotto! Nella famiglia Ciabattini, proprietaria di un’impresa di pompe funebri, tutti sembrano essere contrari a questa passione del capofamiglia, il sor Arminio: la nuora, il fratello e perfino la futura moglie. In seguito ad uno strano sogno, il sor Arminio gioca tre numeri e li nasconde in un posto sicuro. Di lì a poco i parenti dovranno ricredersi quando uscirà davvero il terno secco e già pregustano una pioggia di soldi. Sfortunatamente un malaugurato incidente fa perdere al sor Arminio la memoria....

I’ NIPOTE DI’ SOR PRIORE

Commedia in lingua fiorentina in 3 atti.

Personaggi: 7 uomini; 5 donne.

La quiete di una tranquilla canonica viene messa sottosopra dall’arrivo improvviso di Adone, aiutante giovane, nel quale lo zio prete ripone i più ambiziosi progetti ecclesiastici. Ma fra equivoci, fraintendimenti e colpi di scena, non tutto va esattamente come deve andare.

L’EREDITÀ DI’ ZIO EGISTO

Commedia in lingua fiorentina in 3 atti.

Personaggi: 5 uomini; 5 donne.

Nella Firenze del primo Novecento vivono Argia Bellini vedova Cavaciocchi e i due figli Cesare e Marianna insieme al vecchio cognato Egisto. La bella casa signorile è teatro dei continui battibecchi tra i due cognati: l’una spendacciona e amante della bella vita, l’altro avaro e sempre maluzzato. Un giorno dalla Banca arriva un avviso per la vedova: il conto piano piano si è asciugato e non c’è più una lira. Dopo i primi momenti di disperazione, che vedono quasi sfumare le nozze di Marianna con il ricco Armandino, l’intraprendente vedova non si arrende ed escogita un piano insieme ai figli: prendere il vecchio zio con moine e gentilezze fino a farlo arrivare a intestare loro il testamento. Ma lo zio se ne accorge e d’accordo con la serva di casa... rende loro la pariglia.

LA SPERANZA L’È L’ULTIMA A MORIRE

Commedia in lingua fiorentina in 3 atti.

Personaggi: 5 uomini; 5 donne.

È proprio dura la vita per sor Annibale costretto a sopportare, oltre alla moglie, anche le due sorelle zitelle di lei! E nel giardino della loro abitazione, nel centro di Firenze, vede sfumare tutti i piani per trovare loro un "cane di marito" ma....la speranza l’è l’ultima a morire.

MISSIONE DA I’ PARADISO

Commedia in lingua fiorentina in 3 atti.

Personaggi: 5 uomini; 6 donne.

Nella Firenze dei primi del Novecento vive Armida Cammelli, vedova di agiata famiglia che prende a servizio la contadina Cesira e sua figlia. E’ proprio Cesira che, dotata di poteri paranormali, sventerà i piani dell’astuto Adelmo di sposare la ricca vedova. L’aiuto alla Cesira verrà nientemeno che ... dalla buonanima del defunto marito sceso appositamente dal Paradiso.

VACANZE FORZATE

Commedia in lingua fiorentina in 3 atti.

Personaggi: 5 uomini; 5 donne.

Viareggio, anni '60. Mai persone tanto diverse fra di loro si erano mai ritrovate a dover trascorrere le loro vacanze nello stesso elegante villino. Ma nonostante feroci guerriglie e drastiche spartizioni di territorio, in queste “vacanze forzate”, forse non tutto il male viene per nuocere...